



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"

Via Santi, 1 - 51100 Bottegone (Pistoia)
tel. e fax 0573 544741 - Cod. Mecc. PTIC809001 - C.F. 90026310475
indirizzo e-mail: ptic809001@istruzione.it
sito internet: <http://www.istitutomartinlutherking.edu.it>



Circ. n. 5

Pistoia, 14 settembre 2023

A tutto il personale

Oggetto: IMPORTANTE - OBBLIGO DI VIGILANZA SUGLI STUDENTI

Si ricorda a tutto il personale scolastico l'importanza di una corretta opera di vigilanza nei confronti degli alunni in ogni fase della loro permanenza in ambiente scolastico e in ogni attività scolastica autorizzata anche al di fuori della scuola.

I docenti devono trovarsi in classe, da contratto, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Ricordo che l'inizio delle lezioni è alle ore 8;15 per la primaria di Bottegone e di Piuvicca, ore 8:00 scuola secondaria e scuole dell'infanzia. Per il plesso di Ponte alla Pergola-Piccolo Principe come sapete sono stati disposti scaglionamenti orari per le classi già oggetto di precedente circolare (n.99 del 1/8/2023). **Il docente della prima ora dovrà trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni.**

I collaboratori scolastici dovranno verificare che agli ingressi gli alunni entrino in modo corretto e raggiungano in modo ordinato le proprie classi. Si raccomanda anche di porre particolare attenzione all'ingresso degli alunni accompagnati dallo scuolabus, avendo cura di vigilare sulle operazioni di discesa dal mezzo e di accompagnamento all'interno dell'edificio, nonché di vigilare sulla permanenza degli alunni nello spazio eventualmente dedicato prima dell'ingresso nelle classi.

La classe non può essere lasciata incustodita, così come non è possibile allontanare un alunno dalle lezioni neppure temporaneamente, se non affidandolo ad altro adulto. Nel caso in cui il docente, in presenza di urgenti e/o contingenti necessità, debba momentaneamente allontanarsi dalla classe, questa stessa potrà essere lasciata sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico o di un collega libero dall'insegnamento. Al fine di agevolare la sorveglianza al "sostituto" ed evitare l'insorgenza di situazioni di pericolo, il docente provvederà ad assegnare alla classe alcune mansioni che la tengano impegnata in modo ordinato, considerate le capacità di autocontrollo e l'affidabilità degli studenti, la presenza eventuale di portatori di handicap, di alunni "difficili" e le condizioni ambientali. Per gli stessi motivi i docenti dovranno impiegare il tempo strettamente necessario per spostarsi da un'aula all'altra, evitando soste ingiustificate.

Le operazioni di pulizia dei collaboratori scolastici in orario di lezione dovranno essere compatibili con le attività dei bambini e limitare le situazioni di pericolo. Si dovrà quindi porre attenzione in particolare ai pavimenti bagnati, ad esempio nei servizi igienici, provvedendo alla loro segnalazione o evitandone temporaneamente l'uso. Si dovrà in particolare verificare che gli alunni non corrano e non si spingano o inciampino durante i percorsi in ogni fase della giornata scolastica.

Il personale dovrà inoltre assistere gli alunni all'uscita. Ciò significa che all'uscita il personale docente di scuola dell'infanzia e di scuola primaria dovrà riconsegnare i bambini ai rispettivi genitori o a coloro che da questi ultimi siano stati espressamente delegati; i collaboratori scolastici provvederanno a far salire sullo scuolabus i bambini che si avvalgono di tale servizio. I docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado in servizio all'ultima ora di lezione dovranno accompagnare la propria classe fino al cancello d'uscita, verificando preventivamente se gli alunni hanno l'autorizzazione del genitore all'uscita autonoma, altrimenti riconsegnando il ragazzo al genitore o ad altro adulto delegato.

Oltre a vigilare sugli alunni è altrettanto importante educarli alla cura della propria sicurezza e salute, nonché di quella delle altre persone presenti nei locali scolastici. Inoltre è compito dei docenti intervenire sin dall'inizio sulle situazioni che possano comportare condizioni di rischio (usare oggetti in

modo improprio, dondolarsi sulle sedie,...), così come informare tempestivamente il Dirigente Scolastico se dovessero verificarsi infortuni.

Si segnala inoltre che i giardini delle scuole sono spesso oggetto di segnalazioni per la presenza di radici affioranti, oggetti estranei, tombini sconnessi. Tali segnalazioni vengono subito trasmesse all'ente competente (il Comune di Pistoia) per la sistemazione in sicurezza. Purtroppo però i mancati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rendono molto difficile la messa in sicurezza di tutte queste aree. E' altrettanto difficile segnalare anche temporaneamente i pericoli con cartelli, strisce delimitatrici, barriere, perché questi nel tempo vengono rimossi. Serve quindi la costante e attenta collaborazione di tutto il personale nel vigilare sulla sicurezza degli alunni.

Si chiede quindi a tutti i docenti in particolare di vigilare con attenzione sugli spazi in cui portano gli alunni a fare ricreazione o attività motoria, **verificando preliminarmente l'area**, indicando bene agli alunni un'area delimitata di gioco, evitando gli spazi più insidiosi e segnalando i pericoli rilevati alla segreteria (tramite il referente di plesso per evitare duplicazioni).

In particolare **per il plesso di Bottegone si segnala l'impossibilità temporanea di accesso al giardino interno (ex area cantiere) e all'attigua area sportiva (campini di basket e di calcio), in attesa delle operazioni di verifica della sicurezza delle stesse.**

Le **responsabilità** che conseguono all'omessa vigilanza sugli alunni possono riguardare sia i danni eventualmente arrecati a terzi dall'alunno, sia i danni cagionati dall'alunno a se stesso. Il livello della responsabilità per "culpa in vigilando" è commisurato al grado di maturazione fisica e psichica dell'alunno e presuppone, in ogni caso, la minore età dell'allievo.

In caso di infortunio o altro evento dannoso, il personale coinvolto dovrà dimostrare di avere posto in essere tutte le misure idonee ad evitare il danno, oppure dimostrare che l'evento è stato determinato da causa di forza maggiore. Perciò si dovrà sempre **prestare la massima attenzione ed usare particolari cautele soprattutto in quei momenti della vita scolastica che possono esporre a maggiore rischio i minori: in caso di ingresso anticipato, durante la ricreazione, la mensa, le uscite didattiche di ogni tipo, i trasferimenti da e verso la palestra, da e verso i laboratori, così come durante le attività in palestra.**

Per i riferimenti normativi si consultino: gli artt. 2043 e 2048 del Codice Civile, l'art. 29, c.5 del CCNL vigente (riferito al personale docente), la tabella A dei profili di area allegata al CCNL per il personale ausiliario.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Manila Cherubini)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/93*